IL PROGETTO Edizione 13.14

Concept / INTRECCI
Crocevia di artisti / incroci di vite in 10 anni di rassegna
Valorizzazione delle associazioni culturali
Percorsi paralleli e punti di incontro tra le diverse realtà del nostro territorio

Giunti alla decima edizione i promotori intendono condividere e festeggiare questo traguardo con quanti in 10 anni hanno intrecciato la loro vita e il loro percorso creativo con questa rassegna di arte contemporanea. Da questo crocevia di persone, associazioni e luoghi nasce quindi il *concept* dell'edizione 2013.2014 del nuovo progetto ARTE A/E CONFRONTO relativo all'arte contemporanea.

L'esposizione generale, curata e coordinata da Orietta Masin e Chiara Tavella, prevede il coinvolgimento di sette spazi espositivi dislocati tra le provincie di Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone e Venezia; sei critici d'arte; ottanta artisti provenienti dalle edizioni precedenti più una selezione di una decina di nuove presenze; sei associazioni culturali che da anni operano nel contemporaneo; cinque mesi di eventi – da dicembre 2013 ad aprile 2014 – che, attraverso un'alternanza di mostre, luoghi e città, coinvolgeranno il pubblico in un vero e proprio percorso geografico/culturale.

13.14 RASSEGNA DI ARTE CONTEMPORANEA
Decima edizione

A cura di
Chiara Tavella
Orietta Masin

Quando:
Dicembre 2013 / Aprile 2014

Dove:
Cervignano del Friuli (Udine)
Pordenone
Portogruaro (Venezia)
Gorizia
Trieste
Contovello/Prosecco (Trieste)

Promossa e organizzata da:
Circolo ARCI n.a. Cervignano

In collaborazione con:
Assessorato alla Cultura di Cervignano del Friuli

Con il patrocinio di:
Comune di Cervignano del Friuli (Udine)
Comune di Pordenone
Comune di Portogruaro (Venezia)
Comune di Gorizia
Comune di Trieste

Con il contributo di:
Comune di Cervignano del Friuli
Comune di Pordenone
Comune di Portogruaro (Venezia)
Comune di Gorizia
Comune di Trieste
Fondazione CRUP
Banca di Cividale, agenzia di Cervignano

E con la collaborazione di:
Francesca Agostinelli
Angelo Bertani
Maria Campitelli
Fulvio Dell'Agnese
Franca Marri
Circolo ARCI Metropolitana, Gorizia
Associazione ARCI Trieste
GRUPPO 78 (Trieste)
Massimo Premuda, DoubleRoom, arti visive, Trieste
Associazione Media Naonis, Cordenons (Pordenone)
Associazione Porto dei Benandanti, Portogruaro (Venezia)
Robin Soave/Rossana Beccari, artisti, Contovello (Trieste)

Piano Organizzativo

CERVIGNANO DEL FRIULI / UDINE

Dove: Casa della Musica e altre sedi
Cosa: Installazioni sonore- visuali / presentazione di Chiara Tavella

Da Cervignano, luogo fulcro dell'intera rassegna, prende inizio il nostro percorso espositivo. Rispetto alle altre sedi coinvolte nell'esposizione di Cervignano (Chiesa di San Girolamo, Palazzo Municipale, etc), si è scelto di utilizzare la Casa della Musica quale contenitore privilegiato per una forma d'arte innovativa che integra la musica alla forma plastica, al sistema di diffusione del suono in relazione allo spazio che le ospita. Le opere sonore-visuali rappresentano installazioni e **oggetti dinamici realizzati con materiali di varia natura, da quelli poveri a quelli più innovativi e avanzati, che modificano nel tempo la loro presenza sonora e/o visuale per mezzo di appositi sistemi** hardware **e** software.
Sono previste installazioni realizzate con materiali di riciclo ecocompatibili, con forme di autoalimentazione ad energie alternative, in prevalenza solare.

PORDENONE

Dove: PArCo2 - Spazi Espositivi di via Bertossi
Cosa: Opere tessili (e sue varianti)
In collaborazione con: Associazione Media Naonis / Francesca Agostinelli

Sulle tracce della storia nasce la sezione della rassegna ospitata a Pordenone, che focalizza l'attenzione sulla grande trasformazione che subì la città con l'arrivo di Napoleone nel 1797 e il successivo insediamento di grandi cotonifici da parte di industriali provenienti dall'estero. Le industrie provocarono un notevole cambiamento urbanistico e sociale attirando molti operai e operaie in città e Pordenone si trasformò in poco tempo in uno dei più importanti centri industriali del settore tessile d'Italia.
Partendo da questa tradizione in mostra opere di arte tessile contemporanea.

PORTOGRUARO, VENEZIA

Dove: Galleria d'arte contemporanea Ai Molini
Cosa: Fotografia
In collaborazione con: Associazione Porto dei Benandanti / Fulvio Dell'Agnese

Nella città che ha dato i natali a **Luigi Russolo**, profeta del **futurismo musicale** e **inventore** dell'***intonarumori***, la rassegna si concentra su quanti utilizzano il mezzo fotografico per la loro ricerca creativa.

E dall'*intonarumori* al rumore in fotografia (caratteristica che nelle immagini è evidenziata da una certa granulosità, puntinatura monocromatica, puntini o macchioline colorate) nasce l'idea del titolo "Rumori di fondo".

Quando si osserva un paesaggio e la nostra attenzione si fissa su un particolare albero, capita che dalla nostra attenzione sparisca il paesaggio in cui è inserito. L'albero ha attratto la nostra attenzione, ma molti avvenimenti accadono nel

paesaggio che sta sotto ai nostri occhi e noi o li vediamo e li collochiamo in una situazione di fondo, o li ignoriamo in quanto non sono di nostro interesse, oppure non ne cogliamo il significato. Eppure, tutto ciò esiste, ma per noi è solo "rumore di fondo" entro il quale si collocano gli eventi che sono oggetto della nostra attenzione. Se estendiamo l'azione in tutte le nostre attività ci rendiamo conto che viviamo un quotidiano che può essere considerato SEMPRE come un rumore di fondo. Quante volte avremmo potuto essere coinvolti in trasformazioni emotive e, invece, abbiamo chiuso gli avvenimenti in "rumore di fondo" senza concentrare su di essi la nostra attenzione e le nostre emozioni?

Ai fotografi selezionati il compito di riconoscere e rappresentare ciò che, sbagliando, continuiamo a relegare tra i rumori di fondo.

GORIZIA

Dove: Spazio Metropolitana
Cosa: Opere borderline (installazioni)
In collaborazione con: Circolo ARCI Metropolitana / Franca Marri

Gorizia città di confine. Gorizia città della rivoluzione di Basaglia.
Da questi due aspetti fondanti nasce l'idea dell'esposizione presso gli ampi spazi dell'associazione Metropolitana, sempre attenta al mondo giovanile e alle ricerche più contemporanee del fare arte.
Opere borderline (termine preso in prestito dalla psichiatria per definire chi sta in una posizione di mezzo tra due condizioni differenti) opere installative, miste, sospese, articolate, difficili da classificare. Da avvicinare senza pregiudizi.
Gli artisti avranno il compito di rappresentare la crisi che stiamo vivendo: una crisi esistenziale, sociale, familiare, fattori di rischio soprattutto tra i più giovani.

TRIESTE

Dove: DoubleRoom - Sede GRUPPO 78
Cosa: Opere da "di porto" (video)
In collaborazione con: GRUPPO 78 / Maria Campitelli
.....potremmo scoprire la dimensione "morbida, disinvolta, picaresca, quasi carioca" della città e ammirarne il fascino mediterraneo fuso nelle atmosfere di forme nordiche, ma anche conoscere i triestini, il loro modo di essere aperti, di amare la vita e di saperla godere senza inibizioni e falsi pudori.(...). Così Mauro Covacich introduce il suo libro "Trieste sottosopra". E da qui nasce l'idea di chiedere agli artisti la realizzazione di opere ispirandosi a questa città di mare (città di porto), alla sua identità complessa, unica e singolare. Video da "di porto", video forse divertenti ma non solo ...

TRIESTE

Dove: Sala Umberto Veruda
Cosa: Opere pittoriche, su carta e libri d'artista
In collaborazione con: ARCI Trieste / Maria Campitelli

Ospitata nello spazio pubblico di Sala Veruda la rassegna concentra qui le opere a carattere pittorico e grafico, in una alternanza di artisti che nel corso della loro ricerca hanno realizzano prevalentemente opere su tela o altro supporto

bidimensionale e di quanti hanno scelto un approccio diverso all'arte, artisti che dalla scelta della carta, dell'inchiostro e dei colori hanno privilegiando tempi e ritmi che appaiono rallentati.

CONTOVELLO / PROSECCO (TRIESTE)

Dove: Casa Soave e Parco scultoreo
Cosa: Scultura e Land Art
In collaborazione con: Robin Soave e Rossana Beccari / Chiara Tavella

Nel Novecento le sperimentazioni sono state tali e tante che è ormai difficile distinguere tra scultura vera e propria e altre forme ad essa assimilabili (installazioni, ready made, object trouvé, interventi sul territorio di Land Art).
Sul Carso, dove il marmo è storia e cultura, tradizione e innovazione, la rassegna offre una visione per forza di cose parziale del profondo rinnovamento dell'arte scultorea, per capire quanto sia mutata nello spirito e nella forma coinvolgendo artisti che scelgono, nel contemporaneo, di portare avanti l'antica tradizione.

Dopo un percorso temporale e fisico che dal profondo inverno ci ha portato alla primavera finisce sulla terra aspra del carso triestino la decima edizione della rassegna.
Presso il Parco scultoreo Soave sarà presentato al pubblico il **catalogo completo** della rassegna.
Al critico d'arte **Angelo Bertani**, primo co-curatore e suo malgrado, con i dovuti distinguo, "padre putativo" di questa rassegna (*Hicetnunc docet*) è stato chiesto di redigere il testo introduttivo alla pubblicazione per una analisi generale dell'arte contemporanea nel Friuli Venezia Giulia negli ultimi dieci anni.
A seguire, travolgente happyending con la popolare **Zastava Orkestar**.
(concerto da confermare)

PROGETTO ARTE A/E CONFRONTO 2013.2014

13.14 rassegna di arte contemporanea
decima edizione

Referente per Trieste
Alberto Pecorari
Associazione ARCI Trieste

Referente per il progetto
Orietta Masin
Circolo ARCI n.a. Cervignano
circolocervignano@libero.it

ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE
Comitato Territoriale Trieste
C. F. 90034370321